



DIPARTIMENTO DI

(denominazione)

***PIANO STRATEGICO SULLA RICERCA E SULLA TERZA MISSIONE
(2018/2020)***



Mandato istituzionale del Dipartimento

--

Personale docente (dati aggiornati al xx)

Per settore scientifico disciplinare e ruolo

AREA CUN	SSD	Professori ordinari	Professori associati	Ricercatori	RTD -B	RTD-A	Totale

Personale tecnico-amministrativo (dati aggiornati al XX)

Per qualifica e categoria

	EP	Categoria D	Categoria C	Categoria B	Totale
Amministrativi					
Tecnici					
Bibliotecari					

ALLEGARE ORGANIGRAMMA/FUNZIONIGRAMMA



1. Le linee di ricerca del Dipartimento

Quadro 1.A.

(Ricognizione e contesto di riferimento, individuazione dei problemi)

Presentazione sintetica dei settori e dei temi di ricerca affrontati nelle diverse aree (una presentazione più articolata dovrebbe essere presente sul sito web del Dipartimento).

Evidenziare criticità e punti di forza della ricerca svolta nel Dipartimento. L'analisi può riferirsi ad esempio:

*alla produttività scientifica individuale o di gruppo

*ai risultati ottenuti dal Dipartimento nell'ultimo esercizio della VQR, confrontati con quelli ottenuti nella VQR 2004-2010

*alla capacità di sviluppare progetti finanziati dall'Ateneo o da altri e enti

Quadro 1.B. Obiettivi strategici di ricerca.

Descrivere gli obiettivi specifici per il triennio 2018-2020 e indicare le azioni finalizzate al loro conseguimento, tenendo conto delle priorità e degli obiettivi individuati in tale ambito dal Piano strategico d'Ateneo 2018-2020.

A titolo esemplificativo:

* Accrescere la produttività scientifica;

* Migliorare la collocazione del Dipartimento nella VQR;

* Incrementare la qualità della ricerca di base e applicata;

* Potenziare le collaborazioni con altre Istituzioni Universitarie ed Enti di ricerca nazionali ed internazionali;

* Accrescere la ricerca internazionale.



2. Strutture e risorse del Dipartimento per la ricerca

2.1. Laboratori di ricerca

Quadro 2.1.A.

Ricognizione dell'esistente, individuazione di problemi e criticità

Quadro 2.1.B.

Obiettivi, azioni di miglioramento per i problemi individuati nel Quadro 1.1.A.

Esempio: Valorizzare la costituzione di laboratori di ricerca congiunti fra gruppi di ricerca ed enti esterni

2.2. Biblioteche

Quadro 2.2.A.

Banche Dati disponibili e Patrimonio librario esistente, individuazione di problemi e criticità.

Quadro 2.2.B.

Obiettivi e azioni di miglioramento per i problemi individuati nel Quadro 1.2.A

2.3. Risorse finanziarie

Quadro 2.3.A. Entrate per le attività di ricerca suddivise per provenienza

	2018	2017	2016
FUR			
Altri progetti finanziati dall'Ateneo			
Progetti finanziati dall'UE			



Progetti finanziati dalla regione			
Progetti finanziati dal MIUR			
Progetti finanziati da altri ministeri			
Progetti finanziati da altri enti e imprese			
Attività conto terzi			
Trasferimenti dall'Ateneo			
Etc.			
Totale			

Quadro 2.3.B.

Ricognizione dell'esistente, obiettivi e azioni di miglioramento.

Esempi: Il Dipartimento sostiene i docenti nella attività di reperimento fondi? Esiste una figura ufficiale che informi regolarmente su bandi e varie opportunità, che sostenga i docenti nella stesura di un progetto, nel contatto con gli uffici centrali ecc.?

Descrivere le azioni per aumentare i finanziamenti per la Ricerca.

Quadro 2.3.C.

Obiettivo: Definizione dei Criteri e delle modalità di distribuzione delle risorse

Esempio: Descrivere i criteri e le modalità di distribuzione delle risorse (economiche e di personale) e di eventuali incentivi e premialità.



3. Alta formazione: dottorati di ricerca

Quadro 3.A.

Ricognizione dell'esistente e identificazione dei problemi.

Quadro 3.B.

Obiettivi e azioni di miglioramento

Esempi:

- 1) Potenziare i Corsi di Dottorato, anche ai sensi delle indicazioni ministeriali sui dottorati innovativi;
- 2) accrescere la produttività dei dottorandi e dei dottori di ricerca: monitoraggio e maggiore coinvolgimento dei dottorandi nei gruppi di ricerca;
- 3) incrementare le relazioni con i portatori di interessi esterni e partecipare a bandi competitivi volti all'acquisizione di risorse per borse di dottorato;
- 4) rafforzare il posizionamento dei dottori di ricerca: sviluppo della progettazione e delle relazioni con i portatori di interesse volti a valorizzare/impiegare i dottori di ricerca;
- 5) migliorare le azioni generali sull'attività di ricerca del Dipartimento e perseguire l'ipotesi di estensione del progetto a livello internazionale.



4. Internazionalizzazione

Quadro 4.A.

Ricognizione dell'esistente e identificazione dei problemi.

Quali sono le strategie di internazionalizzazione?

Esiste un responsabile di Dipartimento per l'internazionalizzazione? Quali sono le sue funzioni?

Il Dipartimento è stato scelto come sede per *visiting students/professors*?

Quali servizi sono (stati) messi a disposizione per eventuali *visiting students/professors*?

Esistono Dottorati internazionali? Se sì, come vengono sostenuti? Se no, si intende promuovere per il futuro la loro creazione?

Quadro 4.B.

Obiettivi e azioni di miglioramento



5. La terza missione

La Terza Missione ha due principali obiettivi: favorire la crescita economica, attraverso la trasformazione della conoscenza prodotta dalla ricerca in conoscenza utile a fini produttivi. Rientrano in quest'ambito la gestione della proprietà intellettuale, la creazione di imprese, la ricerca conto terzi, in particolare derivante da rapporti ricerca-industria, e la gestione di strutture di intermediazione e di supporto, in genere su scala territoriale. Ulteriore obiettivo è quello di aumentare il benessere della società attraverso la produzione di beni pubblici. Tali beni possono avere contenuto culturale (eventi e beni culturali, gestione di poli museali, scavi archeologici, divulgazione scientifica), sociale (salute pubblica, consulenze tecnico/professionali fornite in équipe educativo (educazione degli adulti, life long learning formazione continua) o di consapevolezza civile (dibattiti e controversie pubbliche, expertise scientifica). Per la fruizione di tali beni non è previsto, in linea generale, il pagamento di un prezzo, o in ogni caso di un prezzo di mercato. Le modalità con cui queste attività si manifestano sono innumerevoli.

Quadro 5. A.

Ricognizione dell'esistente e identificazione dei problemi e delle carenze

Quadro 5.B.

Obiettivi e azioni di miglioramento per i problemi e le carenze individuate nel quadro 3. A

Esempio: Il Dipartimento dispone di un sistema efficace di rilevamento delle attività sviluppate al proprio interno? È in grado di valutarne l'impatto sullo sviluppo sociale, culturale ed economico, tenendo conto delle specificità ed esigenze del territorio?

Esempio: Valorizzare l'attività di ricerca e trasferimento tecnologico;
A titolo esemplificativo occorrerebbe consolidare:

- 1) Tutte le forme di collaborazione atte a favorire la conoscenza e l'arricchimento fra culture, lo scambio di studenti e di personale, sia a livello locale e internazionale;
- 2) tutte le attività finalizzate alla valorizzazione e alla diffusione dei risultati della ricerca universitaria, avviare sistematici rapporti con il tessuto economico e produttivo locale e favorire l'utilizzo dei risultati della ricerca nei processi produttivi innovativi;
- 3) il supporto alle strutture scientifiche per il coordinamento delle attività di ricerca, promuovendo iniziative volte ad incrementare i fondi di ricerca acquisiti all'esterno (progetti di ricerca, conto terzi, percorsi di Alta Formazione);
- 4) l'innovazione e l'incentivazione di nuovi brevetti attraverso lo sviluppo di nuovi strumenti di fund raising per favorire lo sviluppo congiunto del territorio e della sua comunità scientifica;
- 5) la creazione di percorsi/struttura che abbiano come scopo quello di promuovere le attività, i prodotti, le ricerche che il Dipartimento di Economia a favore di enti pubblici, imprese, scuole e associazioni di categoria;



- 6) un'attività di comunicazione e di relazione con le realtà esterne, in primo luogo le imprese e gli enti ma anche le altre università e le istituzioni di ricerca a loro volta impegnate nei processi di valorizzazione, trasferimento e rapporti con il territorio (della proprietà intellettuale, al know-how, ai prodotti della ricerca);
- 7) l'incremento e il miglioramento dei rapporti con il territorio per accrescere la fiducia attraverso il potenziamento degli effetti generati localmente dalla didattica e dalla ricerca, in termini di sviluppo culturale, sociale ed economico.